

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

MOZIONE PROT. N. 528 DEL 17/01/2011. PUNTO INSERITO SU RICHIESTA A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI PESERICO CLEMENTE, GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO E BERNARDI CHRISTIAN.

L'anno **duemilaundici** addì **DIECI** del mese di **MARZO** presso la sede municipale. Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito del **04/03/2011 prot. n° 3229, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo		*
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **MARTINI Morena, BONAMIN Moreno e PEGORARO Davide.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

OGGETTO: MOZIONE PROT. N. 528 DEL 17/01/2011. PUNTO INSERITO SU RICHIESTA A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI PESERICO CLEMENTE, GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO E BERNARDI CHRISTIAN.

SINDACO: Cari Consiglieri illustrate la Mozione (ALLEGATO A);

GUARISE: La Mozione è l'iniziativa che hai preso tu, caro Presidente, di chiudere la Casa Comunale per un giorno alla settimana per protesta contro il Patto di Stabilità. E noi abbiamo proposto anche qui una votazione di biasimo, riprovazione e condanna. Ovviamente, se voi siete contrari, voterete contro a questa Proposta. Ovvio. Allora, noi abbiamo chiesto, praticamente di ..., abbiamo detto che hai posto in essere unitamente ad un manipolo di Sindaci, abbiamo detto, insignificante, perché sono 481 i Comuni del Veneto, eravate in pochi, e comunque ...

SINDACO: Dodici.

GUARISE: ... Dodici, sì, rispetto al numero dei Sindaci del Veneto, esprimono la propria contrarietà in sintonia con i Primi Cittadini dei Comuni limitrofi che si sono espressi contrari su 'Il Gazzettino' del 13 gennaio, e qui ho l'articolo, se qualcuno vuole vederli, lo dirà: ecco qua. Sono la Sindaca Olivo di Romano, Lanzarin di Rosà, Marostica: Scettrò, Cassola: Pasinato, quindi non sono ..., e il Sindaco di Bassano: Cimatti, non sono Sindaci di Rifondazione Comunista, come ben sapete, e neanche non hanno mangiato bambini da piccoli. Son tutti Sindaci, praticamente, o della Lega o del Centro-Destra. In sostanza loro hanno detto quello che hanno detto, lo avete letto tutti. E poi, naturalmente, ribadiscono i sottoscritti che non approvano le personali ... e i sottoscritti che non approvano le personali ed eclatanti iniziative che sembra abbiano come primo fine il richiamo dell'attenzione dei mass-media sulla propria immagine, mentre concordano in pieno con il commento espresso dal Procuratore della Repubblica di Treviso dott. Fojadelli – che è sempre un'opinione! Non è la verità: è un'opinione! – sempre su 'Il Gazzettino' del 13 gennaio c.a., e cioè "I Sindaci, il titolo è questo, protestano: Fojadelli sarebbe da denuncia", cioè i dodici Primi Cittadini ...

SINDACO: Sempre 'Il Gazzettino', però, vero? Sempre 'Il Gazzettino' ho sentito dire.

GUARISE: Sì. Perché ne 'Il Giornale di Vicenza' non trovo soddisfazione nel, nel ... attraverso il suo Cronista Locale.

SINDACO: Il Cronista non la ospita a casa sua.

GUARISE: Perché non mi ospita mai. E anzi nega la mia presenza anche nelle assemblee fuori Paese, quando ci sono, perché non mi cita! Ecco. Allora. E comunque, se c'è qualcosa su 'Il Giornale di Vicenza' che val la pena, e ho trovato qualcosa, invece, de 'Il Giornale di Vicenza' che mi interessa per un'altra grossa questione, scusate, per un'altra grossa questione, quindi questa volta si tratta de 'Il Giornale di Vicenza', mi dispiace Arianna, ma la citerò, ed è: citerò 'Il Giornale di Vicenza', che è anche un giornale ...

MARCON: Scusa. Siamo in Consiglio Comunale. Si rivolga al Consiglio Comunale e non ai Giornali, per favore.

GUARISE: E quante volte voi avete ...

MARCON: No. Mai.

GUARISE: ... il Sindaco si è rivolto al popolo: mai? Ass. Marcon: sei diventato un po' nervoso?

MARCON: No.

GUARISE: Scusami, sai! Allora. Dicevo ...

MARCON: Guardo i fatti. Guardo quello che ...

GUARISE: ... Dicevo. Dicevo. Dicevo. Dicevo.

SINDACO: Prego, prego. Dica, dica.

GUARISE: Poi sono andato ...

VICESINDACO: Ah! Signore.

GUARISE: ... Abbiamo seguito. Noi abbiamo detto: di fronte, non alla nostra semplice opinione, ma a tanti Colleghi che non hanno aderito a questa iniziativa, anche perché, pur essendo vero che non sono stati tolti i Servizi Essenziali, come è stato dichiarato nella tua Ordinanza, etc, però questo è un disservizio fatto sulla pelle dei Cittadini, come hanno detto la maggioranza dei Sindaci. Io ho portato anche altri articoli, che invito a leggere. State un attimo, scusate Consiglieri, scusate un attimo. Giovedì 19 agosto 2004, visto che a me piace tanto il passato, però c'era già l'allarme. "Enti Locali: nel 2005 tagli inevitabili. Occorrerà rimettere mano anche al Patto di Stabilità." E quindi già lanciava 'ItaliaOggi', lanciava l'allarme sul fatto che i Comuni dovevano darsi una regolata sulle proprie spese. OK? Poi ho preso anche gli articoli a favore del Presidente. 'Il Giornale di Vicenza': "Grazie a noi – e qui c'è anche il nostro Sindaco – si sono salvati 1.400 Comuni." I Salvatori della Patria, senza cattiveria: così avete detto. "I Sindaci dissidenti. La battaglia continua: stop sanzioni per chi ha sfiorato." Leggo poi in questo articolo, non so se è incompleto: "I più beneficiati. Come detto, il più beneficiato è Loreggia (PD). Ma ci sono anche tre vicentini nella lista dei record: Santorso avrebbe dovuto risparmiare 1,2 milioni e invece la cifra crolla a 173.000 €. Isola Vicentina da 1,4 milioni e cala a soli 240.000 e Montebelluna Precalcino. Ripeto. Ho cercato, non so se sono stato distratto o disattento ... Eh?

[?]: E noi?

GUARISE: Non trovo il Comune. Quindi, casomai se dopo ...

SINDACO: Sì.

GUARISE: ... mi dici che anche noi ... io sono anche felice ...

SINDACO: C'è anche il Comune di Nove e anche il Comune di Romano d'Ezzelino.

GUARISE: Sì. Sì. No, ma: per carità. Allora. Questa iniziativa, voglio dire. Poi.

SINDACO: Il Comune di Romano d'Ezzelino è quello che ha detto che non approva, praticamente, iniziative in favore appunto ...

GUARISE: Sì. Sì. No. I Sindaci ...

SINDACO: Ha usufruito di questo beneficio anche il Comune di Romano d'Ezzelino.

GUARISE: Sì. Dopo. E poi c'è, sempre su 'Il Giornale di Vicenza', non è che sono un filo-'Gazzettino'. Quando si tratta di cronache non locali, non sono un filo-'Gazzettino'. Allora. "Federalismo? Paghiamo di più noi." OK? Questo è 'Il Giornale di Vicenza' del 4 marzo.

SINDACO: Cosa c'entra?

GUARISE: Paghiamo di più noi. Ha fatto un po' di conti. Quindi altre Categorie, ma questo è un'appendice. "Federalismo: scontro sulle cifre per i nostri Comuni", 4 marzo.

SINDACO (e altri Consiglieri): Ma cosa c'entra?!? Non capisco mica, eh.

GUARISE: Non dite che faccio confusione! Non son mica un bambino dell'asilo, sapete ragazzi! State un attimo attenti. Allora. Fare, chiudere il Municipio, adesso mi riconduco, per fare una iniziativa che non è stata largamente condivisa, ma solo da pochi Sindaci, che poi porta a delle letture di cifre diverse come beneficio ai vari Comuni, questo era il senso, il collegamento, così "gò anca: me pare de esser scoea a insegnarve". E' chiaro che qui, a questo punto, bisogna capire se questa iniziativa, per noi è stata sbagliata e chiediamo un biasimo perché tu hai voluto farla, sei convinto di averla fatta. Noi siamo convinti che sia stata ...

SINDACO: Ma la ripeterai subito!!

GUARISE: OK. Allora spieghi perché ...

SINDACO: Immediatamente!!

GUARISE: Spieghi perché la faresti immediatamente, subito, e la ripeteresti ...

SINDACO: Certamente!

GUARISE: ... e vediamo se ci convinci! Tutto qui: chiaro? Noi possiamo avere ...

SINDACO: Certamente.

GUARISE: ... una nostra opinione? Bon. Ecco. Bon!

SINDACO: Allora.

GUARISE: No: "Cosa c'entra?"

SINDACO: Allora.

GUARISE: E anche ho conservato, giustamente le ...

SINDACO: Io, io mi rendo conto di una cosa dalle dichiarazioni che Lei ha fatto, che del Patto di Stabilità e dei problemi che queste Regole stanno dando ai Comuni, Lei non ne ha capito assolutamente niente!

GUARISE: "Te poi imaginarte!" Certo!

SINDACO: Zero!

GUARISE: Zero.

SINDACO: Assolutamente! Lei non ha capito niente. Perché quando che vi dicono che se fossero rimaste quelle Regole che il 27 di dicembre da Roma arrivavano per i Comuni, il 2011 per il Comune di Rossano Veneto non avrebbe potuto amministrare: ci sarebbe stato il commissariamento. Perciò, di fronte ad un problema di questo genere, compreso e capito dal Prefetto le difficoltà, praticamente, che noi stavamo andando incontro, ci ha messo delle condizioni per mettere in atto la nostra protesta facendoci, appunto, garantire che, comunque, i Servizi Essenziali l'Amministrazione li avrebbe garantiti. Cosa che, praticamente, abbiamo fatto. Il fatto che siamo stati in dodici: no, no, Consigliere. Non siamo stati in dodici, siamo stati in ottomila Comuni che hanno fatto questa protesta, non dodici. E glieLo spiego subito. Ottomila Comuni rappresentati dall'A.N.C.I. Nazionale Veneto. Se queste modifiche sono state apportate, appunto, nel famoso 'Milleproroghe' di fine anno, dobbiamo ringraziare non l'A.N.C.I. Nazionale Veneto, ma l'A.N.C.I. Nazionale vero e proprio, quello che comprende tutta l'Italia, non soltanto una parte dell'Italia, perché il messaggio forte l'ha dato Chiamparino, naturalmente, con la sua Segreteria che ha tenuto il dialogo, appunto, con il Ministro Tremonti ed ha cercato di far capire le difficoltà che questi Comuni avevano nel chiudere i propri Bilanci. Sicché non sono dodici. Sì, dodici hanno fatto sentire la loro voce, e con soddisfazione! Perché andare a Roma e spiegare con Chi ha fatto le Leggi, che ha costruito le Regole, no?, e dirgli: proviamo ad applicarle in queste situazioni qua. E avere un riscontro, che ci hanno detto: in effetti la difficoltà c'è, e qualcosa che non funziona, naturalmente, dobbiamo ammetterlo, esiste. Fatevi, naturalmente, forza con l'A.N.C.I. Nazionale, perché quello che arriva dall'A.N.C.I. Nazionale forse è più compreso di quello che possono fare, praticamente, dodici Sindaci, pur urlando tanto. L'A.N.C.I. Nazionale ci ha ascoltato. Abbiamo finito tardissimo quella sera là, ricordo che siamo tornati tardi, etc, proprio perché la cosa era importante. E tramite, appunto, delle soluzioni che sono state proprio tramite l'A.N.C.I., siamo arrivati a cambiare un po' il gioco. Non ci hanno mica regalato niente, sa, eh? Ci hanno soltanto creato una morsa fiscale, praticamente, un po' meno rigida. Un po': un po' tanto meno rigida! Praticamente ci hanno creato la situazione completamente opposta: dall'impossibile, perché andare a combattere l'impossibile non ci sono idee che lo combattono. Il difficile: abbiamo detto siamo decisi a provarci. Allora hanno tolto l'impossibile, hanno comunque tenuto il difficile, ma, con il difficile, riusciamo a governare, per lo meno, anche per il 2011 con queste Regole, perché l'obiettivo che avevamo inizialmente dovevamo portare un miglioramento di oltre 1.600.000 €. Io mi sto chiedendo dove questo Comune li avrebbe trovati! Cosa: tagliando i Servizi? Tagliando risorse alle Scuole? Eliminando i pulmini? Togliendo tutto? Togliendo tutto, anche i Servizi Essenziali?

VICESINDACO: I Contributi.

SINDACO: I Contributi? Le Associazioni? Io capisco che il Cons. Augusto Guarise avrebbe goduto di questa situazione, perché sappiamo ...

GUARISE: Perché?

SINDACO: ... qual è la sua indole. Mi avrebbe detto: il Comune ha tolto di qua. Il Comune ha fatto mancare di là. Il Comune... Ecco. Allora, per cercare di garantire quello che abbiamo sempre cercato di garantire, magari in maniera un po' ridotta, no? Ecco. Siamo andati a protestare. Protestare: siamo andati a dialogare. Non era una protesta la nostra: era un dialogo. Abbiamo accettato di confrontarci e farci dire come queste Regole dovevano essere applicate. Siamo arrivati, da un obiettivo di 1.600.000 € iniziali, a una riduzione di un milione e cento, un milione e qualcosa: era sempre tanto! Il milione di euro era un risultato irraggiungibile. Per quanto uno potesse fare, non ce l'avremo mai fatta!! Questo è chiaro, no? Mai fatta. Da queste modifiche, il nostro obiettivo si è ridotto intorno ai 200.000 €! 200.000 € possono essere accettati. Non mi fanno ridere, eh! Non sono contento, perché 168.000 € in meno di trasferimenti, con un obiettivo di 200.000 €, è sempre una cosa pesante per l'Amministrazione, ma, ripeto: non impossibile! Ci siamo giocati alcune risorse che abbiamo programmato. Ecco. Il fatto di dire: "Già qualcuno, a suo tempo, ve l'aveva preannunciato", cosa vuol dire questo? Se Qualcuno, a suo tempo, oltre che a preannunciarmi, mi avrebbe dato anche la soluzione, l'avrei messa, praticamente, in atto. Non mi ha dato la soluzione. Cos'è che dirà la soluzione? Di dire: nel 2008 dovete fare meno spese? Ma, ma Lei sa come funziona una Amministrazione, Cons. Augusto Guarise?

GUARISE: Purtroppo sì.

SINDACO: C'è un tempo per programmare e c'è un tempo per spendere.

GUARISE: Ah, certo.

SINDACO: Ecco. Chi è arrivato nel momento di spendere nel momento sbagliato, è entrato dentro al 'fuori Patto di Stabilità', praticamente. Ecco. Perché i nostri Comuni non hanno una costante di spesa. Ci sono dei momenti che tu vai a programmare, che vai a mettere da una parte, programmi, e dopo nel momento che i lavori li devi fare. E quando i lavori vanno fatti, li devi spendere. In quell'anno là, no?, a seconda dell'andamento dei lavori, arrivano le spese. Può esserci l'anno che spendo uno, ma c'è quell'anno che i lavori, praticamente, che i lavori fatti richiedono un pagamento di tre. Ecco. Se c'è una Regola che dice: tu potevi pagare uno, non potevi pagare tre, e hai pagato tre: sei fuori Patto di Stabilità! Ma guarda caso! Sicché adesso ti richiedo, praticamente, che tu rientri di due: è impossibile! Perché quando i Servizi richiedono la costruzione di una Scuola, non ci sono tante cose da dire. E' un bene necessario, è un Servizio che dobbiamo creare. E con queste Regole che ci avevano dato, era i m p o s s i b i l e, lo dico, era impossibile governare per dodici Comuni, che hanno fatto sentire la sua voce. Non eravamo solo in dodici, ma alle spalle rappresentavamo qualche altro Comune. Potevamo essere di più, sono d'accordo. Mi dispiace di non esser stato di più, ma veramente mi dispiace che non eravamo in più. Però abbiamo visto che poi, con questa Regoletta, arrivano nei giornali, no?, 1.400 Comuni usufruiscono di questo beneficio, 1.400 Comuni hanno una morsa fiscale, praticamente, meno pesante di quella che avevano prima, su 2.000. Non sto qui a dire: cari signori, ditemi grazie. Io ho fatto il mio dovere per il mio Comune. Se qualcun altro ne ha tratto dei benefici, mi fa anche piacere. Ho sentito, ho cercato di far sentire la mia voce per avere qualche compagno in più nel momento che facevo anche il viaggio per non farlo da solo. Non è successo, non importa. Mi dispiace quando vedo, praticamente, nel giornale in questi giorni qua, per esempio: anche Nove e anche Romano d'Ezzelino hanno beneficiato di queste nuove Regole sul Patto di Stabilità. L'hanno scritto i giornali, 'Il Gazzettino', forse: non so.

GUARISE: Ma tutti!

SINDACO: Non mi sono preoccupato.

GUARISE: 'Il Giornale di Vicenza'.

SINDACO: Hanno beneficiato. Allora. C'è anche un Collega che ha detto: abbiamo beneficiato senza fare tante cose eclatanti. Bravo! Della serie "vai avanti tu che a mi me vien da ridare"!

GUARISE: Non è questo.

SINDACO: Io, con il Collega, mi son trovato subito nel pomeriggio e gli ho detto. Ma, hai avuto il coraggio di fare questa dichiarazione sul giornale? Trevisan: assolutamente no! Anzi avrei piacere che tu avessi del tempo, vengo a trovarti, perché ho bisogno di capire certe cose. Ti ringrazio: quello che posso fare lo faccio ben volentieri. L'ho sempre fatto, però mi dà fastidio, "capissito", che ci siano dichiarazioni tipo queste, che sul giornale compare 'senza fare tante cose eclatanti'.

GUARISE: Sì, l'ho letto. L'ho letto anch'io.

SINDACO: Io, l'ha letto?

GUARISE: Sì.

SINDACO: Ecco. Bene! Io ho, con la mia maggioranza, abbiamo deciso di fare quell'azione eclatante, non sono per niente pentito di averla fatta. Se fosse stato necessario, avremmo continuato di più. Ma, siccome che da parte degli Enti superiori, soprattutto dopo il viaggio a Roma, avevamo, appunto, ricevuto delle assicurazioni che le cose sarebbero, praticamente, cambiate perché, in effetti, qualcosa di impossibile, praticamente, è rinato. Abbiamo, appunto, rivendicato che non si può, praticamente, curare tutte le malattie con un'unica medicina. Non si può. " 'a zé 'na roba da fantascienza. Gera" nel Far West che ti facevano vedere l'omino che passava tutti quanti i paesi e con la bottiglietta di un certo liquido dentro e quello là risolveva tutto: mal di testa, mal di pancia, mal di tutto. Poi alla fine del film, questo qua lo picchiavano perché diceva delle ciofeche, no? Abbiamo detto: guarda che ogni Comune ha una realtà, in ogni Comune va, praticamente, presa in esame. Ci sono delle situazioni che non possono essere paragonate in altri Comuni, ecco. E, se questa Regola, che è troppo generalizzata, colpisce in maniera non corretta i Comuni che vanno dai 5.000 ai 15.000 abitanti, evidentemente c'è qualcosa che non funziona. Per fortuna Qualcuno si è accorto. Ribadisco: sono contento, siamo contenti e soddisfatti di quello che abbiamo fatto, ma, soprattutto, perché abbiamo trovato nei nostri Parlamentari, sia di Destra che di Sinistra, non sono andato a trovare il Partito o il Parlamentare, abbiamo incontrato i Partiti e i Parlamentari, e ci hanno ascoltato, e sono

soddisfatto perché ci hanno ascoltato. E questa è veramente una grande cosa! Anzi, ringrazio, perché abbiamo avuto soddisfazione di esser stati ascoltati, sebbene eravamo in dodici, caro Cons. Augusto Guarise! Siamo stati ascoltati di più di quando siamo andati in cento, o in duecento, o in trecento. Questa volta hanno ascoltato di più i dodici che i trecento.

[?]: 'Giovani e forti ...

VICESINDACO: ... e non sono morti!

SINDACO: Ecco.

VICESINDACO: Spigolatrice di Sapri.

SINDACO: Prego, Cons. Bernardi.

ROSSI: Guarise.

SINDACO: Guarise. No, ma ...

BERNARDI: Capisco benissimo i vincoli a cui sono sottoposti i Comuni con il Patto di Stabilità. Però, diciamo che non approvo la chiusura del Comune, sia pur come protesta per far sensibilizzare le persone su questi problemi. Diciamo che, a forza di tagli, si grava sempre su tutte quelle realtà, su tutti quei Servizi che sono percepiti dai Cittadini. Qui mi riferisco non a noi, ma come discorso generale. Cioè, quando si deve tagliare, lo si fa nella Sanità e negli Enti Locali, per far percepire alle persone, secondo me, il concetto di risparmio. Poi, ad altri livelli, altri Uffici, io, personalmente, non ci sono mai stato e non si sa se ci siano questi tagli. Capisco benissimo il voler dare un segno di protesta dell'Amministrazione di Rossano chiudendo una volta alla settimana. Però metto anche in guardia, dico, per tutela. E' un consiglio, insomma. Cioè, che qualcuno che trova l'Ufficio chiuso, basta una persona!, apertura al Pubblico: trova chiuso e fa un Esposto in Procura per interruzione di Pubblico Servizio, che ...

ALLE ORE 22.13 ESCE IL CONSIGLIERE MARTINI MORENA RISULTANO PRESENTI 15 CONSIGLIERI.

SINDACO: Eravamo consapevoli anche di questo. L'abbiamo messo in preventivo.

BERNARDI: Sì.

SINDACO: Tanto è vero che, personalmente, sono andato dal Prefetto e gliel'ho detto. Prego. Prego. Comunque non voglio ...

BERNARDI: Sì. No. Infatti, cioè, secondo me, io parlo come se fossi io in Maggioranza, cioè, io non farei un'azione del genere, per tutelare me stesso. Poi, capisce, Sindaco, ...

SINDACO: Vede.

BERNARDI: Attuerei altre forme di protesta, sicuramente.

SINDACO: Quali?

BERNARDI: Sicuramente.

SINDACO: Me ne dica una, per raggiungere il significato che dovevamo raggiungere!

BERNARDI: Farei capire alla gente che non tutti i Comuni sono spendaccioni. Bisogna confrontare i vari Comuni, le varie entità, perché Rossano non penso che sia un Comune ... **[N.d.R.: Termina qui il Lato A della Cassetta N. 1 (il Lato B della stessa riprende con un altro Punto (il n. 5? Art. 28 bis parcheggi?... ?!?...), comunque non con il N. 9. La registrazione riprende con il seguito del Punto N. 9 nel Lato A della Cassetta N. 2] ...**

SINDACO: L'ho notata, l'ho vista.

ROSSI: A posto! Avanti!

MARTINI: Secondo me, però ...

SINDACO: Io ...

MARTINI: Onore al merito! **[Brusio]** ...

GUARISE: "Ti sì come 'na rete!"

SINDACO: "Eh! 'a gà creà opinion suesa vetrina: 'a ghe gà scritto, gheto capio, che el Sindaco perde la testa".

VICESINDACO: Ah!

BERNARDI: Ecco, voglio dire, io, a tutela, avrei lanciato, come segno di protesta la chiusura, però non l'avrei fatta, capisce. Cioè, io parlo di tutela legale.

SINDACO: Eh. Lo so. Vede, però, però "vidito" ... vede, Cons. Bernardi, io ero consapevole di quello che potevo andare incontro. Ero consapevole che mi potevo prendere anche una denuncia: mi sono assunto tutta la responsabilità. Per quello che ho fatto un passaggio dal Prefetto, prima. Gliel'ho detto chiaro e tondo: sapevo benissimo cosa mi poteva capitare. Comunque l'ho fatta lo stesso, assumendomi tutta la responsabilità. Naturalmente garantendo i Servizi Essenziali ...

BERNARDI: Essenziali ...

SINDACO: Ma dovevo assolutamente creare un qualcosa che faceva sì che la gente si chiedesse cos'è il Patto di Stabilità. Perché su dieci persone cui è stato chiesto cos'è il Patto di Stabilità, qualcuno ha risposto: forse una festa nuova che viene introdotta nel calendario annuale! E' difficile, praticamente, pensare che la gente abbia capito cosa vuol dire amministrare all'interno delle Regole del Patto di Stabilità! Soltanto quando tu le tocchi minimamente da vicino, uno si pone, praticamente, il problema! Non è una cosa tanto indolore governare con queste Regole. La gente deve capire. E sono convinto che quel disagio, programmato per un mese, che, alla fine, si è ridotto a due mercoledì, io Le assicuro che quel minimo disagio, che la popolazione di Rossano sicuramente potrà avere incontrato, è stato egregiamente compensato con il risultato raggiunto. Questo è pacifico, perché due mercoledì che il Sindaco si è scusato con la popolazione dicendo: sono cosciente che vi creo delle difficoltà, però lo faccio perché sono convinto che questo è un sistema perché qualcuno si chieda finalmente che cosa vuol dire amministrare all'interno delle Regole del Patto di Stabilità per un Amministratore, per un'Amministrazione. Ecco. Io Le assicuro che dopo quell'intervento, con i mezzi, le televisioni, la stampa che ne ha sicuramente ampiamente parlato, qualcuno in più di allora che capisce

cosa vuol dire le Regole del Patto di Stabilità, qualcuno l'ha capito. Questo glielo dico chiaro e tondo. Poi, se politicamente c'è il dovere di contrastare un'azione che chi sta in Maggioranza, praticamente, ha fatto, capisco anche il dovere che ha un'Opposizione di criticare e contestare, praticamente, tutto. A me non mi interessa assolutamente niente! A me interessa il risultato che abbiamo portato a casa, con Regole meno forti, meno ferree, per poter tenere aperto questo Comune e continuare ad andare avanti con quei Servizi che, in Programma Elettorale, ci siamo prefissi, praticamente, di rendere, di attuare nel nostro Comune. E ci stiamo, praticamente, riuscendo. Magari abbiamo limato qualche servizietto e qualche spesa che era programmata, abbiamo dovuto toglierla proprio perché la morsa non è più grossa, ma, comunque, la morsa c'è lo stesso.

BERNARDI: L'unica cosa che, secondo me, si dovrebbe far notare tramite l'A.N.C.I. Veneto in questo caso, penso ...

SINDACO: Comunque lasci stare l'A.N.C.I. Veneto, per cortesia!

BERNARDI: Per carità ...

SINDACO: L'A.N.C.I. Veneto ...

BERNARDI: Comunque ...

SINDACO: ... non ha sentito niente! Vuole sentire che cosa ha detto l'A.N.C.I. Veneto? Glielo dico, in modo che così lo sappiano tutti! Alla riunione dell'A.N.C.I. Veneto il Presidente cosa ha detto? Sì, capisco tutto, va bene tutto, però, per portar avanti un'azione tipo questa dovete essere in tanti! Siete in pochi. Io mi sono un po' indignato di fronte a, e ho detto: caro Presidente, Lei è il Presidente di tutti quanti i Comuni del Veneto e se un Comune, solo un Comune dei suoi è in difficoltà, Lei ha il dovere di mettere in atto qualsiasi tipo di azione perché questo Comune non governi in difficoltà. Non c'entra il numero!! C'entra che Lei, praticamente, rappresenta i Comuni del Veneto. E mi aspetto dall'A.N.C.I. Veneto un'azione forte per portare avanti quelle che sono le nostre istanze per poter raggiungere un obiettivo, che è quello di diminuire la morsa fiscale data dalle Regole. Questo io avevo chiesto al Presidente in una pubblica assemblea, al Presidente dell'A.N.C.I. Veneto. Io non ho visto l'A.N.C.I. Veneto che si è mosso! Però ho visto l'A.N.C.I. Nazionale. Se Lei mi dice se pago più volentieri l'iscrizione all'A.N.C.I. Nazionale o all'A.N.C.I. Nazionale Veneto, io Le dico che pago più volentieri, in questo momento, l'iscrizione all'A.N.C.I. Nazionale.

BERNARDI: Poi sicuramente dipende dagli Interlocutori che si hanno in ogni occasione, voglio dire.

SINDACO: Il Presidente. E' stato invitato il Presidente.

BERNARDI: Dipende da chi è, dalle persone che sono a capo di queste Associazioni.

VICECSINDACO: Bisogna trovarsi anche là, eh.

BERNARDI: Bisogna trovarsi ... cioè ...

SINDACO: Io ero lì con altri Colleghi e con altri Rappresentanti di Categoria. Avevamo avuto l'appoggio non soltanto dei Sindaci, ma c'era l'appoggio degli Artigiani, degli Industriali e dei Commercianti. Le Categorie hanno appoggiato la protesta dei Sindaci! Le Categorie!!

GUARISE: Non la chiusura del Municipio!

SINDACO: Hanno preso atto delle iniziative che i Sindaci hanno messo in atto per arrivare ad ottenere un qualcosa che dovevamo assolutamente ottenere, sennò oggi non sarei qui ad amministrare il Comune di Rossano Veneto! Poi, se voi sareste stati più bravi ad aver avuto delle idee, beh bisogna sapere quale sistema avreste adottato per dirgli al Governo che Rossano Veneto 1.600.000 € di miglioramento non li avrebbe trovati in nessun posto. Avrei dovuto tassare "una tantum" ogni Cittadino minimo 180 €!

GUARISE: Te lo dico io ...

SINDACO: Ah! Sì. Bravo! Allora potevi benissimo aggregarti e venirla a dire negli Enti preposti ...

GUARISE: Sì.

SINDACO: ... come abbiamo fatto noi.

MARINELLO: Posso?

SINDACO: Prego Cons. Marinello.

MARINELLO: Sì. Adesso, mentre Lei parlava, mi è venuto in mente che se un Comune adesso non rispetta il Patto di Stabilità viene commissariato, giusto? ... **[Brusio]** ... Praticamente sì, giusto?

GUARISE: Penalizzato.

MARINELLO: No. No. Viene commissariato e viene mandato a casa il Consiglio Comunale.

SINDACO: Ma, addirittura, gli viene impedito di ricandidarsi a Sindaco e anche in qualsiasi altro posto, praticamente, da Parlamentare. Se vuole partecipare ... viene ... Mah! Una cosa ... Bellissima questa roba qua!! No?

MARINELLO: OK. Allora. Io ho fatto ...

SINDACO: Come che dipendesse dal Sindaco una situazione del genere!!

MARINELLO: Io ho fatto memoria, mi sembra, non ero ancora presente in Amministrazione, però siamo arrivati subito dopo un Commissario Prefettizio, dove abbiamo trovato tagli a destra e a manca che ha fatto il Commissario. Al Commissario non gli frega niente se all'Associazione "X" gli veniva dato qualcosa. Mi sembra che aveva tagliato tutte, tutti i contributi dati a qualsiasi Associazione. Tutte le strutture comunali a cui i Cittadini dovevano o potevano usufruire erano diventate a pagamento, no? E sicché credo che, oltre al discorso del Patto di Stabilità, cioè, si fa presto a risolvere i problemi della Finanza. E' praticamente chiudere un Municipio! Perché se dopo il Municipio è solo l'Ufficio Anagrafe e l'Ufficio Tecnico, però tutto il resto dei Servizi il Commissario Prefettizio li aveva tagliati. E questo mi ha fatto venire in mente che c'è questo rischio quando, se si andrà fuori Patto di Stabilità.

SINDACO: Va ben. Prego.

PESERICO: Solo un commento. Le morse del Patto di Stabilità son conosciute e anche la "ratio" della Norma sul Patto di Stabilità è ben conosciuta, che, alla fine, dovrebbe permettere al Cittadino di vedersi un

attimino salvaguardate le tasche da quello che è la 'lunga mano' del Fisco, sia esso locale, sia nazionale. Quello per cui ci eravamo indignati, no, quando è partita la protesta etc, è stato per un motivo molto semplice. Uno. Poteva essere organizzata a livello un po' più generale: Conferenze Sindaci e altri Organismi analoghi possono essere idonei a far sì che ci sia una coesione, diciamo così, sulla forma. Discutiamo un po' sulla sostanza. Sono consapevole del fatto, delle strette che i Comuni hanno, in questo periodo, per effetto di questa Normativa, che, peraltro, è necessaria, tra le altre cose. Quello che invece non capisco è stato questo, perché proprio nelle more in cui c'era questa manifestazione, leggevo sulle Determine, e anche sulla stampa è apparso, che questo Comune in crisi, nel senso che, aldilà del messaggio che poteva, ribadisco, esser dato con altri sistemi, però diceva: Siamo costretti a chiudere. Ma, mentre chiudeva l'accesso del Cittadino al Comune simbolicamente, perché come ricordate voi, lo ricordo anch'io, i Servizi Essenziali comunque sono stati garantiti, però ci siamo trovati con approvazione di 5.000 € di spesa per pubblicità, Convenzione con Rete Veneta, per apparire in Televisione. Dopodiché mi sono visto anche un'altra Delibera dove si è dato un contributo da 3.000 €, se non sbaglio la somma, alle squadre di 'Calchetto a cinque'. Cioè ...

GUARISE: Alle due squadre di 'Calchetto a cinque'.

PESERICO: Alle due squadre di 'Calchetto a cinque'. Ora, ribadisco, lo dirò anche nel Bilancio di Previsione questa cosa qua. Sono favorevole a dare i contributi a tutte quelle Associazioni Culturali, Sportive e via dicendo, che fanno attività giovanile. Le squadre di 'Calchetto a cinque' sponsorizzate sono delle persone che sono adulte, che hanno tutte le loro entrate, che vanno a divertirsi fra amici. Cioè, come criticavo all'epoca il contributo dato ai Pescatori, che non serviva a niente perché era un contributo simbolico, ma per pagarsi la cena!, e nulla aveva a che fare con una attività culturale o ludica del Paese stesso, ma solo quella di pagare, ho detto: guarda, quasi quasi volevo fare una provocazione e dire mi piace andare al mare, mi faccio sponsorizzare la vacanza al mare, in sostanza. O meglio: diamo soldi, questo è il messaggio che volevo dire, diamo soldi alle Associazioni, a quelle che occupano i nostri giovani, oppure li educano, quelli che, il Calcio, che fanno giocare i ragazzini giovani, e via dicendo, e che comunque fanno una attività sociale molto importante. Ma non andiamo a sponsorizzare le squadre di buontemponi, passatemi il termine buono, non nel senso dispregiativo, che, comunque, è come quelli che vanno a giocare a tennis e si fanno la partita. Cioè, vado a sponsorizzare cosa? Sono degli hobby, magari anche costosi, che si divertono fra amici e via dicendo. E mi pare che non abbiano diritto di succhiare dalle Casse Comunali per andarsi a divertire! Perché sennò, a questo punto, prendiamo gli Sci Club e compagnia bella e sponsorizziamo anche loro! Hanno le loro entrate. Sono sport di un certo tipo. Preferisco favorire giovani e altre situazioni analoghe, piuttosto che sprecare soldi in questa maniera qua! Per cui 8.000 € risparmiati. Dall'altra parte mi vedo che si chiude il Comune perché non si hanno i soldi per progredire. Per cui: plauso alla protesta. Non condivido il metodo. Ma, comunque, la protesta sul discorso ha avuto effetti. Credo poco sulle dodici persone, visto che, tutto sommato, c'erano Movimenti Politici che avevano già messo mano al Patto di Stabilità. Mi viene anche da pensare che il furbone di Tremonti, senza nulla togliere e, mi passi anche il termine 'furbone' che non è dispregiativo, ma è apprezzativo, che è sempre il solito discorso: fanno, diciamo, minacciano il taglio di ottanta per dopo concedere sessanta e, dando sessanta, tutti quanti sono contenti, quando, di fatto, magari lui, fin dall'inizio, pensava che avrebbe speso cinquanta e non di più. Grazie.

SINDACO: Tanto perché non rimanesse questa polemica sulle due sponsorizzazioni, no?, che sono ben ... Sì, sul principio magari posso anche dividerlo. Però quando l'Amministrazione Comunale ha deciso di finanziare 5.000 € per l'informazione, perché sono per l'informazione. A parte il fatto che è una cosa che era da tanto tempo che si cercava. Oltretutto c'è anche una Legge Regionale che dice che ci sarebbero dei fondi da dover programmare all'interno. A parte che siamo in Patto di Stabilità e questi fondi sicuramente non ci saranno mai e forse saranno anche tagliati. Però noi l'abbiamo fatto per un motivo ben preciso: abbiamo una realtà di Associazioni a Rossano Veneto, quali anche la 'Pro Loco', che nelle iniziative che portano avanti e che dovranno portare avanti, siamo convinti che vanno denunciate e pubblicizzate, perché la gente, praticamente, deve sapere. Cioè, dove ne vale la pena, ci siamo assicurati l'obiettivo perché venga a reclamizzare, naturalmente, delle iniziative che le stesse nostre Associazioni hanno in atto nel corso, praticamente, dell'anno. Abbiamo messo dei soldi a disposizione delle Associazioni. Come che, del resto, abbiamo fatto in passato, anche quando Lei era Assessore, che si ricorda benissimo che lo stesso Contratto l'abbiamo fatto a suo tempo, no?, ed ha condiviso che quei soldi che avevamo programmato in Amministrazione li abbiamo girati in spot pubblicitari per il Settore del Commercio. Mi sembra che questa cosa se la ricorda, no? Abbiamo ripetuto la stessa identica operazione che avevamo fatto, praticamente, quando Lei era in Maggioranza. E, per volontà della Maggioranza, questi soldi non erano riservati per il Sindaco o gli Assessori che dovevano farsi la bella faccia, ma li abbiamo girati a servizio delle nostre Associazioni. Li abbiamo fatti allora e lì sono programmati, perché siccome che è in previsione che qualche iniziativa, soprattutto anche la neonata Pro Loco potrebbe aver bisogno di far capire ai Rossanesi che esiste questa realtà. Farlo attraverso l'obiettivo di una telecamera, di una Televisione credo che sia una cosa giusta, simpatica e quasi doverosa, proprio per il diritto dell'informazione. Per quanto che mi riguarda. Dopo, per quanto che riguarda il discorso di certe sponsorizzazioni, lo sappiamo benissimo: Lei ha citato i Pescatori. Sì, è vero. Oltretutto ci trovavamo anche in condizioni abbastanza ridicole di dire: ti sponsorizzo 200 €! Insomma, è ridicolo! Però fanno parte delle tante Associazioni che abbiamo, no, e cerchi, praticamente, di mantenere questo tessuto per loro importante, perché, in fin dei conti, anche loro portano un qualcosa all'interno del nostro Comune. Io allora ricordo che giustificavo il fatto dicendo: tenete presente, saranno anche pescatori, gli diamo appena un contributo anche ridicolo, ma, tutto sommato, nell'arco dell'anno ti fanno una manifestazione della pesca, no, che ti portano un sacco di persone che, praticamente, da fuori entrano in Rossano Veneto. Insomma, diamo un riconoscimento, un premio a loro per lo sforzo che

fanno di portare una gara di pesca nelle acque del nostro territorio. E' sempre gente che da fuori entra in Rossano Veneto. Perché non dobbiamo riconoscere lo sforzo? Se per riconoscerlo dobbiamo fare questa elemosina, perché, alla fine, è un'elemosina, mi rendo conto, perché se potessimo disporre di più, sicuramente meriterebbero anche loro di più. Purtroppo le Casse Comunali sono quelle che sono, e oggi ancora meno! Ma, purtroppo è un segno di riconoscimento nei confronti di questo nostro tessuto sociale che abbiamo all'interno del Comune di Rossano Veneto. Perché dire di no? Ecco, questo è lo spirito con cui, alle volte, si danno dei contributi. Ecco. Con l'illusione che chi oggi li riceve capisca, quando arriverà il momento che, magari, non si possono dare più. Ma consapevoli anche che, se le cose vanno bene, potrebbero averne di più di quelli che ricevono adesso. Questo è chiaro. Ecco. Non è uno scandalo, non c'è da scandalizzarsi. Lo fanno tutti, lo facciamo anche noi, perché questo vuol dire cercare, appunto, di riconoscere che siamo all'interno di una certa realtà locale. Io, per lo meno, la penso così: può darsi che mi sbaglia. Comunque la cosa può essere discutibile. Prendo atto di chi la vede e la pensa in maniera completamente diversa. Evidentemente ... Prego, Ass. Gastaldello.

GASTALDELLO: Sì. Volevo rispondere in merito ai contributi alle Associazioni Sportive dati alla fine del 2010. Ricordo che i contributi, normalmente, vengono dati ad Associazioni, che praticano attività per ragazzi, con minori di 18 anni. Abbiamo ritenuto opportuno l'anno scorso, visto che c'era anche la possibilità di dare un contributo "una tantum" anche ad Associazioni che tutti gli anni pagano introiti all'Amministrazione Comunale per l'utilizzo degli Impianti Sportivi Comunali, Associazioni che nel corso degli anni 2003-2008 hanno sempre ricevuto contributi dall'Amministrazione Comunale. E ho ritenuto nel 2010 di dare un contributo "una tantum" che potesse essere un segno di vicinanza dell'Amministrazione anche a quelle Associazioni, visto che poi, sicuramente, negli anni futuri non ci sarà più la possibilità, con anche i problemi del Patto di Stabilità di essere, così, un attimo vicini a questo tipo di Associazioni. Ci tengo a ribadire che pagano introiti all'Amministrazione Comunale essendo Associazioni di maggiorenni, mentre altre Associazioni non pagano nessun introito perché hanno utilizzatori minorenni e quindi l'Amministrazione non chiede nessuna riscossione per l'utilizzo degli Impianti sportivi.

SINDACO: Beh. C'è anche un'altra cosa da dire, Assessore. Diciamola tutta, no? Dobbiamo riconoscere che, data la poca disponibilità che l'Amministrazione Comunale ha nel, alle volte, rinnovare oppure mettere a posto anche delle strutture che, usandole, naturalmente, si consumano, alle volte ci sono le Associazioni che, con quello che hanno di loro, partecipano, praticamente, a compensare una spesa che non è pagata nella sua totalità dall'Amministrazione, perché succede anche questo, purtroppo, no? Si consuma un cuscino e il cuscino costa dieci, in quel momento l'Amministrazione può disporre di otto: c'è sempre l'Associazione che, di suo, ci mette, magari, la parte mancante. Alle volte in minima parte, alle volte in maggior parte. Cioè, bisogna ... Eh?

GUARISE: Per esempio, quale Associazione?

SINDACO: Per esempio, praticamente, ci sono delle Associazioni che hanno fatto degli interventi sul nostro territorio che noi non li avremmo fatti. Per esempio, se voi pensate i costi che ci sono per creare, mi viene in mente perché è la cosa che ci sono un attimino vicino perché è una passione, ecco, quello steccato, praticamente, che noi inseriamo nel triangolo per le gare di equitazione: noi non avevamo disponibilità economica per comprare i pali in legno, l'ha fatto l'Associazione. Alle volte ci sono degli sfalci d'erba, per esempio, che noi, praticamente, non possiamo permetterci di farli, perché le nostre risorse arrivano fino ad un certo punto, e in quel caso interviene l'Associazione. Cioè, è giustificato, alle volte, il contributo. Non è un contributo netto che uno lo mette in tasca. Ecco. E' un contributo a fronte di un servizio che l'Associazione a volte fa alla Collettività. Cioè, tenere sù certe strutture, ripeto, zone come Mottinello dove c'è bisogno di manutenzione, non sempre ci si arriva con la manutenzione comunale, c'è la disponibilità che lo fanno le Associazioni. Cioè, diamo il contributo, ma il contributo non è inteso che il contributo paga il valore del servizio che, praticamente, questi fanno. Il contributo dà un aiuto, perché, se dovessimo farlo noi come Amministrazione, ci costerebbe molto, ma molto di più e, alla fine, è meglio che sia così, perché, alla fine, cioè ...

GUARISE: Scusami ...

SINDACO: Per carità ...

GUARISE: Non voglio ... Bisogna vedere il concetto di 'volontariato' in questo Comune. Lo dico chiaro, perché è una cosa che mi sta qui da anni, perché, a 'sto punto qui, se, aldilà che con il contributo non si completano o non si gratificano le spese effe... Però, io vedo, per esempio, che, è vero?: qui questo era un discorso più da Conto Consuntivo o da Bilancio, comunque. Comunque è giusto, siccome si parla di Patto di Stabilità, si parla anche di spese, etc, etc. Oltre che piccole cose, come quelle che ha sottolineato il Cons. Peserico, ci sono, comunque, avete fatto un'analisi di tutte quelle piccole o grandi cose su cui, vista la necessità, bisogna mettere mano? Perché, per esempio, io so che c'è qualche Associazione che ha qualche attività personale ristorativa e a queste Associazioni viene dato lo stesso un contributo, minimo, ma vengono date. Qui non si è mai pensato, perché magari fa comodo elettoralmente? E queste sono piccole cose, però piccole, piccole, piccole cose sommate diventano grandi cose. E poi diciamo anche, ci sono altre voci su cui bisogna un attimino pensare o riflettere. E poi, scusa un attimo, Presidente, ma questi 1.400 Comuni, scusami, che hanno beneficiato, grazie, io sono andato all'A.N.C.I., alla riunione alla Fiera di Padova, l'ultimo giorno e ho assistito all'intervento di Chiamparino finale e anche all'intervento del Sindaco di Negrar, che non so che ruolo ricopra a livello di A.N.C.I. Veneto. E facevano discorsi generali, che riguardavano tutti. Facevano discorsi generali, condivisibili, che riguardavano tutti i Comuni. E so che tu sei andato, quindi ...

SINDACO: Quanto Le è costato entrare in Fiera a Padova, in occasione dell'A.N.C.I., della riunione dell'A.N.C.I. Nazionale?

GUARISE: Niente.

SINDACO: Ecco. Come ha fatto ad entrare senza pagare niente?

GUARISE: Perché io sono entrato, ho chiesto: sono un Consigliere Comunale e mi hanno lasciato entrare.

SINDACO: No! E' impossibile, Consigliere!

GUARISE: Ma assolutamente!

SINDACO: Impossibile! Io sono entrato e ho detto che sono Sindaco e pago addirittura la retta all'A.N.C.I., avrei diritto di partecipare ...

GUARISE: Ma era l'ultimo giorno finale, mi han fatto entrare solo per quello, forse ...

SINDACO: Bene. Allora io ho pagato 300 € per andare a sentire parlare il Presidente ...

GUARISE: Va ben, ma non ...

SINDACO: ... dell'A.N.C.I. Veneto, dell'A.N.C.I. ...

GUARISE: Ho detto l'intervento finale, ho detto, eh! Basta. Io non ho pagato niente, ma non capisco dove sia il problema! Allora ...

SINDACO: Io ci sono stato, praticamente, ...

GUARISE: Sì. Sì. Sì. So ...

SINDACO: ... tutti e tre i giorni, praticamente, a sentire l'A.N.C.I. Nazionale e, per entrare a sentire il Presidente, ho pagato 300 €!

GUARISE: Ah ben, scusa: ti saran ...

SINDACO: Allora per quello che ho chiesto cosa Le han fatto pagare ...

GUARISE: ... ti sarai fatto rimborsare, come è giusto che sia, no?

SINDACO: Ma certamente.

GUARISE: E, allora: che problemi ci sono?

SINDACO: Li ha pagati l'Amministrazione, che discorsi sono!

GUARISE: E che problemi ci sono? Allora, io ...

SINDACO: Faccio per dire: volevo sapere Lei, praticamente, se Le avevano, praticamente, chiesto dei soldi per entrare dentro al Convegno Nazionale.

GUARISE: No! No! Si vede che ...

SINDACO: Strano.

GUARISE: ... che mi guardano in faccia e dicono: questo è un galantuomo e lo lasciamo passare!! Che cosa vuoi che ti dica?! **[N.d.R.:Risata generale]**.

SINDACO: Perfetto.

GUARISE: Che discorso è?

SINDACO: Bah! Va bene.

GUARISE: Allora. Primo discorso.

SINDACO: No, dico. Perché alla prossima che fanno, Le chiederò di accompagnarmi! **[N.d.R.:Ulteriore risata generale]**...

GUARISE: Va ben. Nessun problema! Nessun problema.

SINDACO: Così, insieme con Lei, facciamo risparmiare 300 € ...

GUARISE: 300 € al Comune!

SINDACO: ... all'Amministrazione! ...

GUARISE: Certo!

SINDACO: La formazione è sempre per portare ...

GUARISE: Eh. Ognuno ha quel che si merita, cosa vuoi!

SINDACO: ... un contributo alla Collettività, capisce?

GUARISE: Sììì. Certo. Certo.

SINDACO: Capisce?

GUARISE: Certo. Allora. I 1.400 Comuni, io avrei preferito, se fossero stati dei Sindaci onesti, che avessero mandato due righe ai dodici Sindaci coraggiosi, che hanno salvato l'Italia, sì. Sto scherzando! Sto scherzando, dai!!

SINDACO: Non sta bene ...

GUARISE: Però, dico. Dico! Non è possibile questi titoloni sui giornali, dove, perché se è vero che voi avete dato questo beneficio, di cui, poi, moltissimi hanno usufruito, credo che questo sarebbe stato sottolineato dalla stampa nazionale in maniera chiara. Invece c'è stata una vostra dichiarazione che ha detto: "Grazie a noi, 1.400 Comuni ...". E quei Sindaci del Comprensorio, che ti ho citato prima, che han detto: abbiamo fatto, abbiamo ottenuto lo stesso senza tante cose eclatanti. Oppure. Le strade da perseguire sono altre, sono le carte e non le chiusure del Municipio, vedi il Sindaco Pasinato di Cassola. Comunque ti mostro tutti gli articoli. Avrei preferito che, a livello di comunicazione, fosse stato dato rilievo a questo merito preciso, chiaro. Questo invece non mi risulta.

SINDACO: No. No. Non mi interessa.

GUARISE: Ah! Non ti interessa!

SINDACO: No! Non mi interessa che mi diano ...

GUARISE: Va ben.

SINDACO: ... o non mi diano il merito! Quello che mi interessa è che Rossano Veneto, praticamente, ha una morsa fiscale minore di quella che hanno altri ...

GUARISE: Ma l'avrebbe ottenuta lo stesso, secondo me!

SINDACO: La dichiarazione dei 1.400 non credo nemmeno che l'abbiamo fatta noi ...

GUARISE: Va ben.

SINDACO: ... ma deriva da un conteggio che, forse, proprio qualche Ente preposto ha fatto. Non è da attribuire ad una dichiarazione personale dei Sindaci. E, personalmente, che gli altri riconoscano o non riconoscono, glielo dico, a me non mi interessa niente! A me interessa ...

GUARISE: Ho capito! Ho capito. Allora ...

SINDACO: ... Mi interessa ...

GUARISE: Ho capito.

SINDACO: ... che sto governando con una pressione fiscale minore, che mi permette di continuare a fare l'Amministratore.

GUARISE: Ho capito.

SINDACO: Questo mi interessa!!

GUARISE: Ho capito. Io, allora, siccome prima ti avevo detto: ti dico io la proposta, quella che fa star male i politici, perché chi sta governando, ti ricordo, è il Centro-Destra, eh! Non è Niki Vendola! Quindi un interlocutore valido per molti Sindaci ...

SINDACO: Cioè, chi sta governando è ... Scusi?

GUARISE: Il Centro-Destra!

SINDACO: Il Centro-Destra.

GUARISE: A livello nazionale, mi risulta.

SINDACO: Il Centro-Destra.

GUARISE: Non risulta? A me risulta che sia il Centro-Destra. Allora: sono interlocutori credibili. L'unico modo, in quarant'anni di esperienza che mi hanno insegnato qualcosa, è che, quando io voglio ottenere qualcosa, non vado, dico, a dire: chiudo i Municipi, penalizzo questo, faccio cose che. Dico, i voti voi non ve li por..., non ve li vede..., li vedete col binocolo: i voti!! Elettorali!! Quello che nessuno ha interesse di fare perché ogni Sindaco gli fa comodo, non parlo di te!, non parlo di te, che forse sei un apolide, come me, ecco, ma di quei Sindaci che hanno bisogno e hanno comunque ..., e hanno, e hanno la convenienza a mantenere la propria posizione anche all'interno politico di un Partito, perché poi, magari, ci sono altri tipi di benefici, diciamo, legittimi che possono arrivare. Ma non arrivare a una ...

SINDACO: Quali Sindaci? Dica quali!

GUARISE: Tutti!

SINDACO: Quali?

GUARISE: Tutti. Di tutti i Partiti.

SINDACO: Di tutti i Partiti?

GUARISE: Di tutti i Partiti. [...] di tutti i Partiti. Se io, allora, se io consegno la ... Molti Sindaci hanno tentato di dire: "Consegno la fascia", giusto?

SINDACO: Sì.

GUARISE: C'è stata anche questa iniziativa, no?

SINDACO: Sì.

GUARISE: Bene! Questo, secondo me, era un discorso molto più incisivo, perché quando un Comune non ha più il Sindaco che si dimette, arriva il Commissario e vien fuori un gran casino. Questo è il vero problema.

MARINELLO: "Ma varda ti! E te saressi stato pì contento!"

GUARISE: No.

VICESINDACO: Sindaco, io chiederei ...

SINDACO: Prego.

GUARISE: In generale.

VICESINDACO: Scusate. Il rispetto del Regolamento, perché qua stiamo andando avanti a botta e risposta ...

MARCON: Vero.

SINDACO: E' vero.

VICESINDACO: ... e ci stiamo più tempo per gli ultimi tre Punti che per tutto quanto il Consiglio ...

MARCON: Presidente ... Presidente ...

SINDACO: E' vero. E' vero.

VICESINDACO: ... e non è possibile!

MARCON: Presidente.

SINDACO: E' vero e ammetto ...

VICESINDACO: Non è possibile un Consiglio Comunale così!! Dài!

SINDACO: E' vero ed è colpa mia! E' colpa mia. E' vero: è colpa mia. Prego.

MARCON: ... un discorso di contributi, perché è una cosa che riguarda anche la Finanza e non solo altri Assessori. Allora. Posso anche condividere certe cose che, naturalmente, ha detto il Cons. Peserico, perché quando si deve amministrare si deve anche guardare al dettaglio un po' tutte le Uscite e non solo le Entrate. Diciamo che la scelta amministrativa dell'anno 2010 è stata fatta e abbiamo sopperito a questi contributi perché avevamo anche la Legge un po' meno restrittiva. E, a fine anno, abbiamo detto: visto che abbiamo delle, non dico delle Economie, abbiamo dei soldi già previsti e in Bilancio ...

SINDACO: OK.

MARCON: ... è meglio utilizzarli quest'anno 2010 perché dall'anno 2011 le nuove Normative, che Lei penso sappia ben precise, Peserico, ci sono delle riduzioni drastiche per quanto riguarda sponsorizzazioni, contributi, che arrivano fino all'80% di riduzione! Inoltre ci sono anche delle riduzioni del 20% per altre attività, per quanto riguarda risparmio di ..., diciamo, di attività corrente, no? Il che, praticamente, abbiamo così approfittato, chiamiamolo anche un temine un po' improprio, di elargire questi contributi, naturalmente

legali, dove avevamo previsto di fare entro fine 2010. Certamente nel 2011 saremo molto più consoni a fare quello che ha anche suggerito, anche perché la Legge stessa lo impone, praticamente, ecco.

SINDACO: Va bene. Allora. Su questa seconda: cos'è?, seconda Mozione? ...

VICESINDACO: Bisogna votare qua?

SINDACO: ... si vota?

VICESINDACO: "Ghe zé stigmatizzazione anche qua?"

GUARISE: Sì. Per biasimo.

SEGRETARIO: Si vota di stigmatizzare. Sì: per biasimo. Quindi voto come prima.

Il Sindaco pone in votazione la mozione sul biasimo **che viene respinta con voti favorevoli 4 (Guarise Giuseppe, Bernardi Christian, Peserico Clemente e Berton Davide) contrari n. 11, legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.**

BERTON: Ecco. Scusate. Ci tengo solo a precisare che il voto a favore è sempre come nei metodi della chiusura del Comune e non per la battaglia che reputo sicuramente positiva, perché condivido che 1.600.000 € sia un macigno pesante da recuperare. Però apprezzo i consigli che sono stati dati dai Colleghi Consiglieri di Minoranza di cercare di contenere la spesa. Sicuramente, con questi accorgimenti, non si poteva arrivare a salvare il Bilancio Comunale.

SEGRETARIO: Bene. L'Interrogazione. **[Brusio]...**

BERTON: Scusate. Io lascio il Consiglio perché l'ora è tarda e questa sera c'era un altro incontro a Rossano Veneto e dovevo un attimo sentire come è andato. Grazie.

SINDACO: Va bene.

SEGRETARIO: Alle 10.45 esce Berton ... Quattordici presenti.

ALLEGATO A DELIBERAZIONE
CONTRATTO C.C.

N° 8 del 10/03/2011

Al Sindaco del Comune di Rossano Veneto

I sottoscritti Consiglieri comunali, in base al vigente regolamento, chiedono l'inserimento nell'O.DG. del prossimo Consiglio comunale la seguente

MOZIONE

avente ad oggetto:

"INIZIATIVA DEL SINDACO DI ROSSANO DI CHIUDERE LA CASA COMUNALE PER UN GIORNO ALLA SETTIMANA PER PROTESTA CONTRO IL PATTO DI STABILITA'. Blasimo, riprovazione e condanna per una iniziativa personale a scapito della cittadinanza. Discussione e votazione."

I sottoscritti Consiglieri, preso atto della iniziativa personale posta in essere dal Sindaco di Rossano Veneto unitamente ad un manipolo di Sindaci insignificante rispetto alla totalità del numero dei Sindaci del Veneto, esprimono la propria contrarietà in sintonia con i Primi Cittadini dei Comuni limitrofi che già si sono espressi contrari su "Il Gazzettino" del 13.01.2011.

I sottoscritti Consiglieri argomenteranno il motivo della mancata condivisione di tale iniziativa che ha come effetto concreto esclusivamente la penalizzazione della cittadinanza.

Ribadiscono i sottoscritti che non approvano le personali ed eclatanti iniziative che sembra abbiano come primo fine il richiamo dell'attenzione dei mass-media sulla propria immagine mentre concordano in pieno con il commento espresso dal procuratore della Repubblica di Treviso dott. Fojadelli sempre su "Il Gazzettino" del 13 gennaio c.a.

Rossano Veneto, li 14.01.2011

I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures of the council members]

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **312** Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **13/04/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **13/04/2011**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB